VareseNews

Alpini, alla festa del Campo dei fiori di Varese vincono i sapori e la solidarietà

Pubblicato: Sabato 16 Agosto 2025

Il fuoco della polenta? «Non l'abbiamo mai spento. E neppure quello della solidarietà». Parola di **Antonio Verdelli**, capogruppo del **Gruppo Alpini Vares**e, la "macchina" intorno alla quale ha girato la festa della Montagna al Campo dei Fiori, giunta quest'anno alla quarantottesima edizione grazie all'instancabile lavoro dei volontari.

E sabato, il giorno dopo Ferragosto, il lavoro non finisce: c'è da smontare, trasportare, muovere i "pezzi" che hanno permesso di vincere anche la sfida 2025, ovvero portare la gente fuori casa, immersa nel verde e nella natura della montagna, a bersi gomito a gomito un bicchiere di vino, fra quattro chiacchiere, nuove amicizie e un bel piatto di polenta.

«Polenta? Sì, ne avevamo», scherza Verdelli. «Ne abbiamo fatti ben 87 paioli». Le presenze sono state importanti: «di sicuro siamo intorno alle 14 mila persone, tenendo conto delle tavolate da 6-8 persone. Avevamo 130 tavoli, a mezzogiorno e alla sera».

Il fatto che non si sia mai spento il fuoco sotto i paioli della polenta, secondo le Penne nere di Varese, ha un preciso significato che guarda alla solidarietà: **da sempre parte del ricavato di questa festa viene impiegato per sostenere le famiglie bisognose**. È un aiuto per non lasciare indietro nessuno, nello spirito degli alpini, che alla convivialità uniscono sempre il sostegno economico, e in alcuni casi anche fisico – come nelle calamità – a chi ha bisogno.

> Ferragosto 1977: dal baule della Fiat 1100 vino e salami: così è nato il rito di Varese per la montagna

Mai, in questi giorni, è mancato il riferimento alla spiritualità, legato non solo alla vicinanza con la montagna ma anche al grande significato che essa trasmette all'uomo. Ogni anno la cerimonia si chiude con la **manifestazione sezionale** che prevede una **Messa in località Tre Croci**, «in ricordo dei Caduti senza croce, una Messa voluta da monsignor Tarcisio Pigionatti fin dalla prima edizione nel 1977», spiega **Franco Montalto, presidente della Sezione Ana Varese**.

di ac andrea.camurani@varesenews.it